

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoli nella seduta
del 9 dicembre 2004.**

Alemanno, Amici, Berlusconi, Berselli, Giovanni Bianchi, Biondi, Bonaiuti, Bono, Burani Procaccini, Buttiglione, Cicu, Collavini, Contento, Delfino, Dell'Elce, De Luca, Dozzo, Fini, Galati, Gasparri, Alfonso Gianni, Giovanardi, Landi Di Chiavenna, Maroni, Martinat, Martuscello, Matteoli, Mauro, Miccichè, Migliori, Mussi, Paoletti Tangheroni, Perrotta, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ricciotti, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Sospiri, Stucchi, Tanzilli, Tortoli, Tremaglia, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti, Zacchera.

Annunzio di proposte di legge.

In data 3 dicembre 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PISAPIA e SODA: « Modifiche all'articolo 656 del codice di procedura penale, in materia di esecuzione delle pene detentive » (5474);

OLIVIERI: « Disposizioni per il riconoscimento della poliomielite fra le patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria nonché per la cura e la tutela dei soggetti colpiti da poliomielite e da sindrome post-polio » (5475);

PERROTTA: « Disposizioni in favore delle associazioni di promozione sociale e dei progetti per l'integrazione dei soggetti disabili » (5476).

In data 6 dicembre 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

RUZZANTE: « Disposizioni per il risanamento del bacino del fiume Fratta Gorzone » (5477).

In data 7 dicembre 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa dei deputati:

CENNAMO ed altri: « Modifiche all'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, in materia di prezzo di vendita degli immobili residenziali definiti "di pregio" » (5478).

Saranno stampate e distribuite.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

PERROTTA: « Istituzione di una commissione per l'abrogazione delle disposizioni legislative inutili e obsolete » (5435)
Parere della V Commissione;

LISI ed altri: « Istituzione della Festa nazionale dei nonni » (5438) *Parere delle Commissioni V e XII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento).*

II Commissione (Giustizia):

SERENA: « Disposizioni in materia di contrasto della manipolazione mentale » (5440) *Parere della I Commissione;*

GHEDINI ed altri: « Introduzione dell'articolo 391-undecies del codice di procedura penale, in materia di investigazioni difensive » (5458) *Parere della I Commissione.*

III Commissione (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, fatto a Roma il 5 novembre 2003, con allegato e Scambio di Note effettuato a Roma il 2 aprile 2004, a Mosca il 7 maggio 2004 e a Roma il 25 maggio 2004 » (5432) *Parere delle Commissioni I, II, IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VIII, X, XI.*

VII Commissione (Cultura):

GALLO ed altri: « Norme in materia di idoneità e di inquadramento nella fascia di professore associato » (4901) *Parere delle Commissioni I, V e XI;*

ANGELA NAPOLI: « Riordino dell'Istituto nazionale di fisica nucleare » (5399) *Parere delle Commissioni I, III, V, X, XI, e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

MARTELLA: « Interventi per la valorizzazione e il sostegno del polo universitario di Portogruaro » (5403) *Parere delle Commissioni I e V.*

IX Commissione (Trasporti):

GALLO: « Disposizioni in materia di circolazione delle vetture fuoristrada e dei SUV » (5428) *Parere delle Commissioni I, II*

(ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), VIII e XII.

XI Commissione (Lavoro):

MENIA: « Disposizioni in materia di corresponsione della pensione sociale ai percettori di pensioni di guerra » (5441) *Parere delle Commissioni I, V e XII.*

Commissioni riunite VI (Finanze) e X (Attività produttive):

« Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE » (Già articolo 9 del disegno di legge n. 5179, approvato dal Senato, nel testo approvato dalla XIV Commissione, in sede referente, il 27 ottobre 2004, stralciato con deliberazione dell'Assemblea il 2 dicembre 2004) (5179-ter) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V e XIV.*

Trasmissione dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 2 dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 21 marzo 2001, n. 84, la relazione del comitato per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei Balcani, sugli indirizzi strategici, nonché sulle priorità per aree geografiche e settoriali (doc. CXC VII, n. 2).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla III Commissione (Affari esteri).

Annunzio di una sentenza della Corte costituzionale.

La Corte costituzionale ha depositato in cancelleria la seguente sentenza che, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, è inviata alla I Commissione permanente (Affari costituzionali):

sentenza n. 372 del 29 novembre 2004 - 2 dicembre 2004 - (doc. VII, n. 540), con la quale:

dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 6, dello statuto della regione Toscana, approvato in prima deliberazione il 6 maggio 2004 e, in seconda deliberazione, il 19 luglio 2004, in riferimento agli articoli 48, 117, secondo comma, lettere *f*) e *p*), 121, secondo comma, e 138 della Costituzione; dell'articolo 4, comma 1, lettera *h*), del predetto statuto, in riferimento agli articoli 2, 3, 5, 29, 117, secondo comma, lettere *i*) e *l*), 123, primo comma, della Costituzione; dell'articolo 4, comma 1, lettera *l*), del predetto statuto, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione; dell'articolo 4, comma 1, lettera *m*), del predetto statuto, in riferimento agli articoli 117, secondo comma, lettera *s*), e 118, terzo comma, della Costituzione; dell'articolo 4, comma 1, lettere *n*), *o*) e *p*), del predetto statuto, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettere *e*) e *l*), della Costituzione, sollevate dal Presidente del Consiglio dei ministri;

dichiara non fondate, le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 32, comma 2, del predetto statuto, in riferimento agli articoli 3 e 122, quinto comma, della Costituzione; dell'articolo 54, commi 1 e 3, del predetto statuto, in riferimento agli articoli 3, 24, 97 e 113 della Costituzione; dell'articolo 63, comma 2, del predetto statuto, in riferimento agli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione; dell'articolo 64, comma 2, del predetto statuto, in riferimento all'articolo 119 della Costituzione; dell'articolo 70,

comma 1, del predetto statuto, in riferimento all'articolo 117, quinto comma, della Costituzione; dell'articolo 75, comma 4, del predetto statuto, in riferimento agli articoli 3 e 75 della Costituzione, sollevate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti – sezione di controllo per gli affari comunitari ed internazionali, con lettera in data 29 novembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la delibera n. 3 del 2004, con la quale la sezione stessa ha approvato la programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2005.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti – con lettera in data 1° dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione riferita al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (CILEA) per gli esercizi dal 2001 al 2003.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 282).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla VII Commissione (Cultura).

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti – con lettera in data 2 dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione riferita al risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola » INPGI per gli esercizi dal 2000 al 2003.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'ente ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 283).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla XI Commissione (Lavoro).

La Corte dei conti — sezioni riunite in sede di controllo, collegio III, costo del lavoro — con lettera in data 3 dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 47, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'ipotesi di accordo relativa alla sequenza contrattuale di cui agli articoli 36 e 46 del CCNL 5 aprile 2001 (1° biennio) e all'articolo 3 del CCNL medesimo (2° biennio) del personale dell'area 1 della dirigenza.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla XI Commissione (Lavoro).

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 6 dicembre 2004, ha trasmesso, la deliberazione n. 44/04, adottata dalle sezioni riunite in sede di controllo, sul programma di lavoro dell'anno 2005 riguardante la decisione e la relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 2004.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla XI Commissione (Lavoro).

Trasmissione dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettere del 10 novembre 2004, ha trasmesso due note relative all'attuazione data agli ordini del giorno in

Assemblea: LUMIA n. 9/4489/23, MARONE n. 9/4489/165, FOLENA n.9/4489/166, FUMAGALLI n. 9/4489/167 e Raffaella MARIANI n. 9/4489/168, accolti come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 17 dicembre 2003, concernente interventi di ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali e di riqualificazione urbana.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competente per materia.

Trasmissione dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettere del 15 novembre 2004, ha trasmesso due note relative all'attuazione data alla risoluzione in Assemblea AIRAGHI ed altri n. 6-00091, accolta dal Governo e approvata nella seduta dell'Assemblea del 21 aprile 2004, concernente tematiche di coesione politica ed economica dell'Unione europea ed all'impegno assunto in risposta all'interrogazione ZANELLA n. 4-10136, pubblicata nell'*Allegato B* al resoconto della seduta del 13 settembre 2004, concernente le presunte torture subite da prigionieri in Afghanistan.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla III Commissione (Affari esteri e comunitari), competente per materia.

Trasmissione dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 3 dicembre 2004, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 8-ter

del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 ottobre 2004, con il quale è autorizzata una rimodulazione delle voci di spesa relative all'intervento del comune di Scala Coeli (Cosenza) per il consolidamento e restauro della Chiesa di Santa Maria Assunta, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 1999, recante ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 1999.

Tale comunicazione è trasmessa alla V Commissione permanente (Bilancio) e alla VII Commissione permanente (Cultura).

Trasmissione dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con lettera in data 2 dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, una segnalazione dell'Autorità stessa in merito al disegno di legge, recante disposizioni in materia di professioni sanitarie non mediche.

Questo documento è stato trasmesso alla XI Commissione (Lavoro) e alla XII Commissione (Affari sociali).

Trasmissione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con lettera in data 6 dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge 14 novembre 1995, n. 481, una segnalazione dell'Autorità stessa riguardante l'attività di regolazione-controllo e le tariffe elettriche.

Il suddetto documento è trasmesso alla X Commissione (Attività produttive).

Trasmissioni da consigli regionali.

Il presidente del consiglio regionale della Lombardia, con lettera in data 29 novembre 2004, ha trasmesso il testo di un voto, approvato dal consiglio regionale stesso nella seduta del 23 novembre 2004, concernente la richiesta di modifica della legge 149/2001 in materia di diritti dei minori.

Questa documentazione è stata trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla II Commissione (Giustizia).

Il presidente del consiglio regionale della Toscana, con lettera in data 1° dicembre 2004, ha trasmesso un voto, approvato dal consiglio regionale stesso nella seduta del 23 novembre 2004, a sostegno di un più forte impegno italiano per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Questa documentazione è stata trasmessa alla III Commissione (Affari Esteri).

Comunicazioni di nomine ministeriali.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 1° dicembre 2004, ha inviato, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la comunicazione relativa al conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale di reggenza dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze — dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al dottor Francescantonio D'AGOSTINI.

Tale comunicazione è trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) ed alla V Commissione permanente (Bilancio).

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 3 dicembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la comunicazione relativa al conferimento di incarico di livello dirigenziale generale presso l'ufficio di Gabinetto del ministro per i beni e le attività culturali al dottor Mario Guarany.

Tale comunicazione è trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) nonché alla VII Commissione (Cultura).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

(Sezione 1 – Misure per fronteggiare l'emergenza occupazionale nel Sud del Paese)

RUSSO SPENA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

secondo una recente ricerca del Di-ste-Fondazione Curella, sarebbero 26 mila i giovani che ogni anno lasciano la Campania per « sbarcare » nelle regioni settentrionali: 150 mila in tutto il Meridione;

una ricerca del centro di orientamento permanente dell'Università del Sannio mette in luce le connessioni tra domanda e offerta locale di lavoro qualificato alla base dell'emigrazione giovanile;

espresso in cifre, si tratta di un « regalo » al Nord stimato intorno agli 8 miliardi di euro, rappresentato dai costi sostenuti dalla collettività e dalla famiglia per educare e formare i giovani;

in questo autunno sarebbero almeno 7 mila i posti a rischio in Campania in conseguenza del declino industriale nazionale;

diverse e complesse sono le cause alla base dell'emergenza « occupazionale-industriale »: all'annosa polemica sul dualismo che ha continuato a imperversare nelle politiche per il Mezzogiorno degli anni novanta — accrescendo il *gap* tra i due « poli » del nostro Paese — viene contrap-

posta, invece, da taluni, la praticabilità di un « nuovo meridionalismo » nel campo della politica economica —:

se non ritenga di dover adottare misure urgenti per far fronte a questa drammatica emergenza economica e sociale che colpisce il Sud del nostro Paese. (3-03954)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 2 – Iniziative per contrastare l'abusivismo edilizio)

PECORARO SCANIO, ZANELLA e LION. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la sola parola « condono », ad avviso degli interroganti, scatena, nel nostro Paese, la rincorsa all'abuso edilizio e ciò, oltre che provocare un danno grave e irreversibile al territorio, invoglia il cittadino rispettoso della legge ad infrangerla, nel momento in cui lo Stato premia proprio coloro che la violano. Ciò, oltre a rappresentare una degenerazione infinita della tenuta culturale dell'Italia, legittima una difesa dell'interesse privato a danno della collettività;

é di questi giorni, appunto, la notizia di un'ulteriore riapertura dei termini del condono edilizio, con relativo susseguirsi

di conferme e smentite all'interno del Governo e della maggioranza che lo sostiene —:

di quanto sia aumentato l'abusivismo edilizio conseguentemente alla politica dei condoni, quali disposizioni siano state adottate per contrastare tale fenomeno e quali siano gli impegni definitivi che il Governo intende assumere affinché i condoni siano cancellati dall'agenda politica del Governo e, dunque, si attui finalmente una gestione del Paese che sia virtuosa e rispettosa delle leggi e dei cittadini che le osservano e operano nella legalità. (3-03956)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 3 – Iniziative per evitare l'abbandono nelle scuole delle tradizioni culturali e religiose italiane)

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

quotidianamente si apprendono e si leggono notizie di situazioni particolari e per certi aspetti incredibili, che avvengono nelle scuole del nostro Paese;

in molti istituti scolastici il crocifisso è stato tolto dalle aule in nome della tolleranza, appellandosi a quella laicità della scuola, che, secondo gli interroganti, mette a rischio le nostre radici culturali e storiche;

alcune scuole della Lombardia e del Veneto hanno deciso di rinunciare al presepe ed ai canti di Natale cattolici;

il presepe ed i canti di Natale fanno parte della tradizione culturale e religiosa

del nostro Paese e da sempre vengono preparati, allestiti e proposti negli spazi scolastici e in occasione delle recite di Natale organizzate dalle scuole;

l'ultima novità che si apprende dai *mass media* è quella della scuola « Fogazzaro » di Rebbio, frazione di Como, dove una maestra di scuola elementare ha modificato le parole del canto per la recita di Natale, sostituendo la parola « virtù » a « Gesù », per non offendere gli alunni mussulmani;

è evidente come tutto ciò porti alla cancellazione delle nostre tradizioni, sia culturali che religiose, dove da sempre presepe e canti natalizi sono stati parte delle attività promosse dalle scuole in occasione della festività che il nostro Paese celebra —:

cosa intenda fare il Ministro interrogato per contrastare l'azione di insegnanti e presidi all'interno delle nostre scuole verso scelte che sono contrarie alla nostra storia, alle nostre tradizioni scolastiche, ai nostri principi, alla nostra cultura. (3-03957)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 4 – Iniziative per garantire ai bambini italiani piena libertà di espressione religiosa all'interno delle scuole, nel rispetto delle tradizioni del Paese)

LA RUSSA, MENIA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ANEDDA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANELLI, CANNELLA, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PRE-

STI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MEROI, MESSA, MIGLIORI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nella scuola elementare « Walt Disney » di Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, è stato soppresso il tradizionale giro di Babbo Natale con i doni a seguito delle proteste di alcuni genitori di bambini di religione islamica, che non riconoscono la festività del Natale;

tra le motivazioni della decisione della scuola, presa su proposta del collegio docenti, ci sarebbe anche la necessità di « non urtare i tanti bambini immigrati ormai presenti nelle scuole »;

un caso analogo si è verificato, sempre la scorsa settimana, nell'istituto scolastico « Fogazzaro » alla periferia di Como, dove una maestra ha deciso di sostituire la parola « Gesù » in una canzone di Natale con la parola « virtù », sempre in ossequio al rispetto da dimostrare agli alunni di religione non cristiana;

appare evidente come simili iniziative si. pongano in contrasto con il rispetto delle radici e delle tradizioni cristiane sulle quali si basano la cultura e la storia del nostro Paese e nulla hanno a che vedere con la doverosa accoglienza che dobbiamo agli immigrati che rispettano le nostre leggi e la nostra cultura —:

quali urgenti iniziative il Ministro interrogato intenda assumere, nell'ambito dei propri poteri, affinché siano impediti simili iniziative e sia data ai bambini italiani la possibilità di crescere nel rispetto delle tradizioni, garantendo loro la piena libertà di espressione religiosa. (3-03958)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 5 – Iniziative anche normative volte a contenere i costi dei servizi bancari e a garantire maggiore correttezza nel rapporto tra banche e clienti)

LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il costo dei servizi bancari praticato dalle banche ai clienti ha subito, nel corso degli ultimi anni, un costante e significativo aumento, parallelamente alla progressiva riduzione del tasso di interesse riconosciuto ai clienti stessi sulle somme depositate;

inoltre, la Corte di cassazione, con una sua recente sentenza a sezioni riunite, ha sancito il principio secondo cui l'anatocismo, vale a dire la capitalizzazione trimestrale, operata prima del 1999, degli interessi passivi dovuti dai clienti alle banche è illegale;

in materia penderebbero numerosissimi ricorsi presentati da clienti delle banche, che, se accolti, comporterebbero per le banche l'obbligo di corrispondere ingentissimi risarcimenti;

il rapporto tra clienti ed istituti di credito risulta incrinato, oltre che dall'atteggiamento, in alcuni casi discutibile, tenuto da questi ultimi in relazione alle condizioni contrattuali riconosciute ai correntisti, anche dal comportamento, non sempre limpido, seguito dalle banche stesse in occasione della negoziazione al pubblico di obbligazioni argentine, nonché dei titoli emessi dai gruppi Cirio, Parmalat e Giacomelli e degli strumenti finanziari *My Way e 4 You*;

occorre, pertanto, intervenire al più presto per ricondurre il rapporto tra banche e cittadini entro i binari della trasparenza e della correttezza, ricostruendo un clima di fiducia reciproca che costituisce elemento indispensabile

per favorire l'ordinato svolgimento dell'attività finanziaria e la ripresa economica del Paese —:

quali iniziative, anche normative, intenda assumere il Governo in relazione alle gravi questioni segnalate, al fine di porre rimedio agli squilibri esistenti nel rapporto tra banche e clienti. (3-03955)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 6 – Possibile interferenza di norme legislative riguardanti il personale docente della scuola in ambiti di competenza riservati alla contrattazione collettiva)

CAPITELLI, SASSO, GRIGNAFFINI, INNOCENTI e RUZZANTE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

da tempo le organizzazioni sindacali dei lavoratori della scuola stanno esprimendo, inascoltate, forti contrarietà rispetto alla possibile adozione, da parte del Governo, di iniziative legislative riguardanti materie fino ad oggi regolate dalla contrattazione, quali la formazione iniziale e in servizio, gli inquadramenti, le progressioni di carriera;

se così fosse, secondo gli interroganti, si interverrebbe in modo unilaterale su materie che ridefinirebbero la figura del docente ed esproprierebbero il ruolo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali, sconvolgendo sedi e funzioni degli stessi organismi di rappresentanza, oggi definiti con le rappresentanze sindacali unitarie;

inoltre, si prevederebbe un meccanismo di assunzione diretta degli insegnanti da parte delle scuole, che contrasterebbe gravemente con l'articolo 97 della Costituzione;

si configurerebbe, quindi, un'operazione di ripristino del regime pubblicistico e la conseguente trasformazione del rapporto di lavoro dei soli docenti, reintroducendo una gestione unilaterale dei docenti stessi da parte dell'amministrazione;

tutto ciò, ad avviso degli interroganti, sarebbe funzionale al perseguimento dell'obiettivo di eludere la stessa Costituzione, violando gli impegni assunti dal Governo con l'intesa sottoscritta il 4 febbraio 2002 con le confederazioni sindacali. Tali scelte minerebbero alla radice la libertà d'insegnamento, costituzionalmente garantita, e l'autonomia professionale dei docenti, nonché le legittime prerogative e gli inviolabili diritti di rappresentanza e di tutela dei lavoratori della scuola —:

se ritenga ancora vigente l'impegno sottoscritto il 4 febbraio 2002 dal Vice Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Gianfranco Fini, a nome del Governo e riaffermato nella direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2002, secondo la quale è da « evitare anche nel rapporto con il Parlamento, che si producano interventi in ambiti di competenza della contrattazione ». (3-03959)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 7 – Progetto per il rilancio dell'area del Sulcis)

MEREU. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

con un precedente atto di sindacato ispettivo si era sottoposto all'attenzione del Ministro interrogato il problema riguardante la società *Carbosulcis* spa, che gestisce l'unica miniera di carbone in esercizio in Italia;

nella risposta il Ministro interrogato aveva comunicato l'impegno, sottoscritto con la regione Sardegna, di promuovere uno studio di fattibilità, che consentisse il rilancio della miniera, con ricadute positive in termini energetici per le industrie di base dell'area sulcitana. Questo studio di fattibilità è stato affidato alla *Sotacarbo* spa, società partecipata dall'Enea e dalla stessa regione Sardegna, con particolare qualificazione nel settore delle tecnologie avanzate nell'utilizzo del carbone;

il progetto *Sotacarbo* è un progetto integrato, che ha individuato una soluzione impiantistica compatibile con la normativa ambientale, economicamente e tecnicamente percorribile, che consente di raggiungere gli obiettivi sia di un costo dell'energia atteso dal sistema industriale di Portovesme quale presupposto indispensabile per un suo rilancio, sia dell'impiego di carbone Sulcis in quantità tale da consentire la gestione delle miniere, sia del rispetto dei vincoli ambientali fissati —:

quali siano le sue valutazioni riguardo al progetto *Sotacarbo* e se non intenda valutare l'opportunità di estendere le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 1994, recante « Attuazione del piano di disinquinamento del territorio del Sulcis-Inglesiente », anche al progetto *Sotocarbo*, che ha evidenziato la possibilità di realizzare un'iniziativa industriale affidabile e competitiva in grado di risolvere congiuntamente il problema dell'approvvigionamento energetico delle industrie energivore operanti nell'area di Portovesme e quello del rilancio dell'attività estrattiva del carbone Sulcis. (3-03960)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

(Sezione 8 – Attuazione della norma istitutiva del tribunale ordinario di Giugliano)

ANTONIO RUSSO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

in molti comuni situati nel nord della provincia di Napoli da troppo tempo si

verificano ripetuti episodi di piccola e grande criminalità, tali da aver generato una condizione di grave illegalità, fenomeno più che noto anche alla luce dei recenti fatti di cronaca nera e oggetto di una forte azione di contrasto da parte del Governo e delle forze dell'ordine;

con il decreto legislativo 3 dicembre 1999, n. 491, all'articolo 2, è stato istituito il tribunale ordinario di Giugliano in Campania, ma, ad oggi, nulla ancora di concreto è stato posto in essere in ordine al relativo procedimento di realizzazione;

più volte l'interrogante ha sollecitato gli uffici preposti, da ultimo con missiva rivolta al capo del competente dipartimento organizzazione del ministero della giustizia, allo stato senza risposta, circa l'inizio dei lavori di realizzazione del suddetto tribunale e ciò malgrado l'estrema esigenza di arginare il dilagante fenomeno di disagio sociale scaturito dall'allarme criminalità innanzi denunciato, tenuto conto che i suddetti comuni del napoletano, scenario attuale di gravi delitti, apparterranno per competenza territoriale all'istituendo circondario del tribunale di Giugliano con relativa procura della Repubblica —:

quali misure intenda adottare, nell'ambito delle proprie competenze, ed in che tempi preveda possa essere data effettiva attuazione alla lettera dell'articolo 2 del decreto legislativo 3 dicembre 1999, n. 491, con la definitiva messa in funzione del tribunale ordinario di Giugliano in Campania, anche come segnale forte di rafforzamento della legalità nella provincia di Napoli. (3-03961)

(Presentata il 7 dicembre 2004)

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.

€ 0,30

Stampato su carta riciclata ecologica



14ALA0005560